

Genova, per la prima volta Palazzo Nicolosio Lomellino si apre al contemporaneo

di **Redazione**, scritto il 23/05/2023

Categorie: **Mostre** / Argomenti: **Arte contemporanea**

“

Per la prima volta gli spazi cinquecenteschi di Palazzo Nicolosio Lomellino a Genova si aprono all'arte contemporanea e lo fanno con la mostra 'Agapanto' di Francesco Diluca: opere che omaggiano la bellezza sottomarina.

Per la prima volta, tutti gli spazi cinquecenteschi di **Palazzo Nicolosio Lomellino** a **Genova** accolgono l'intervento di un artista contemporaneo: si tratta della mostra *Agapanto* di **Francesco Diluca** (Milano, 1979), che presenta infatti **trenta opere inedite**, tra sculture e tele, che hanno come protagonista la **bellezza sottomarina**. Una Natura, la sua, non solo resiliente, ma che prevale sempre sull'uomo. La mostra, curata da **Ernesto Giuntini**, sceneggiatore e scrittore, presenta al pubblico dal 2 giugno al 16 luglio una raccolta di opere appositamente concepite come riflessione sui temi che riguardano l'uomo, la scienza, la natura ed in particolare il mare. Diluca, da sempre attento a queste tematiche, entra così in stretto rapporto con le stanze della nobile dimora, che si popolano di rappresentazioni di coralli e microrganismi, in un omaggio alla bellezza della vita sottomarina, ma anche alla storia del palazzo e della famiglia Lomellino, impegnata nel Cinquecento nel commercio dei coralli.

Il curatore della mostra sottolinea: "Non tanto o non solo l'arte di Diluca ci costringe a riscoprire il nostro ruolo nell'ecosistema, quanto egli riesce, attraverso la grammatica visionaria delle opere, a darci una chiave di lettura profonda ed emozionante della vastità naturale che ci sarebbe preclusa in quanto limitatamente umani, e che invece qui sembra dischiudersi in tutte le sue possibilità".

A tale proposito, assumono particolare significato le sculture in ferro e rame della serie *Rusticles* ispirate all'omonimo microrganismo - scoperto sul relitto del Titanic nel 1986 - che si nutre di ossido di ferro velocizzando il processo di corrosione: una creatura che aiuta a ripristinare l'ambiente naturale segnando inaspettatamente la prevalenza della Natura sull'uomo. Con il suo linguaggio che **ibrida forme antropomorfe e biomorfe**, Diluca modella creature fantastiche e surreali che intendono rappresentare un'esplosione di colore e di bellezza. Proprio incentrata sul colore è l'opera allestita nel giardino, dal titolo *Agapanto*, dedicata all'omonimo fiore, che sboccherà nel parco del Palazzo proprio nel periodo della mostra, noto per il suo inconfondibile blu: un'installazione site specific che, assumendo le **diverse sfumature del colore della pianta**, racconta il suo ciclo vitale fondendosi con il contesto, ma anche, in qualche modo, destabilizzandolo. La presenza cromatica dei pannelli che compongono l'installazione potrà essere ammirata anche oltre il termine della mostra accompagnando così il tempo della fioritura e il decadimento del fiore dell'*agapanto*.

Completa la mostra un libro-catalogo che, ai temi cari all'artista, aggiunge il lavoro sulla parola condotto da Ernesto Giuntini. Il progetto editoriale a cura di **Flavio Arensi** è un viaggio nel viaggio, che anche nella struttura formale si richiama ai diari degli esploratori d'inizio secolo, congiungendo suggestioni e rimandi alla letteratura scientifica.

La mostra è realizzata in collaborazione con l'Associazione Palazzo Lomellino di Strada Nuova Onlus, che dal 2004 a Genova promuove e porta avanti l'impegnativo progetto di recupero e di studio legato al Palazzo e al ritrovamento degli affreschi di Bernardo Strozzi, partecipando attivamente alla vita culturale della città attraverso la fruizione e la valorizzazione degli eccezionali e unici spazi con iniziative originali e di alto contenuto artistico e culturale. Per info visitare il **sito di Palazzo Lomellino**.

Informazioni sulla mostra

Titolo mostra	<i>Francesco Diluca. Agapanto</i>
Città	Genova
Sede	Palazzo Nicolosio Lomellino
Date	Dal 02/06/2023 al 16/07/2023
Artisti	Francesco Diluca
Curatori	Ernesto Giuntini
Temi	Arte contemporanea



Genova, per la prima volta Palazzo Nicolosio Lomellino si apre al contemporaneo